















Ministero dell'Istruzione e del Merito I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"-Castellammare di Stabia (NA)

Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Indirizzo Professionale Statale Agrario "Servizi per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" Indirizzo Professionale "Pesca commerciale e produzione ittiche"

Percorso di secondo livello per adulti - Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Email: narh09000q@istruzione.it Sito internet: www.alberghieroviviani.edu.it Pec.: narh09000q@pec.istruzione.it

I.P.S.S.E.O.A. - "RAFFAELE VIVIANI" CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Prot. 0008196 del 28/11/2023

IV-5 (Uscita)

All'Albo online Al sito web dell'istituto – sez. Amm. Trasp.

OGGETTO: ambienti di apprendimento innovativi - Classrooms - Operatore economico CITYLAB srls" Affidamento diretto tramite Trattativa Diretta (cartacea) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) D.M. n. 161 del 14/06/2022 "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" Affidamento lavori edili nelle tre sedi dell'istituto

Codice progetto: M4C1/3.2-2022-961-P-25873
Titolo "VivianiVR e-learning EXPERIENCE"
CUP: G44D23001000006
CIG: 9996658F23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";











TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC; VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";











VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"; VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis; VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il D.M. n. 161 del 14/06/2022 "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"; VISTO il successivo D.M. n. 218 del 08/08/2022 di riparto dei finanziamenti;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 47314 del 17.03.2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 20 del 02.02.2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023:

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 94 del 06/07/2023 di approvazione del progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 80 del 06/07/2023 di approvazione del progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 100 del 01/08/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori;











VISTA la necessità di dover affidare l'appalto per l'esecuzione di lavori edili comprendenti, a corpo, nelle tre sedi dell'istituto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che l'indagine conoscitiva ha consentito di individuare l'operatore economico "CITYLAB srls" con sede legale in Santa Maria La Carità (NA), CAP: 80050 – 52026, P.IVA 09905801214, che propone, per i lavori richiesti, un prezzo congruo al mercato per i lavori da affidare;

DATO ATTO dell'urgenza di acquisire l'appalto sopra indicato per un importo massimo pari ad € 10.000,00 IVA esclusa comprensive di spese di trasporto e garanzie;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente, effettuerà tutti i controlli previsti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 9996658F23;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

- Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, con l'operatore "CITYLAB srls" con sede legale in Santa Maria La Carità (NA), CAP: 80050 52026, , P.IVA 09905801214, per la realizzazione degli interventi indicati nel capitolato tecnico allegato alla presente;
- di determinare l'importo massimo oggetto della spesa di cui si richiede il ribasso, determinato dalle indagini conoscitive di mercato svolte, in € 13.963,34 complessivi massimi al netto di IVA;
- di imputare la spesa sul capitolo A03 "Didattica" Voce 04 "PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Digital Classroom" del Programma Annuale e.f. 2023 che presenta un'adeguata copertura finanziaria.
- di richiedere all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, non risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e/o non fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

- di approvare, contestualmente alla presente, il Capitolato tecnico e il Disciplinare di gara comprensivo











di tutti gli allegati;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato conservato agli atti della scuola e pubblicato all'Albo online dell'istituto e sul sito web, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- di individuare, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, prof.ssa Giuseppina Principe.

DICHIARA INOLTRE

in linea con quanto disposto dalle istruzioni operative del MIM prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe
Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATI:

- 1. Capitolato Tecnico;
- 2. Disciplinare di Gara;
- 3. Modello di offerta tecnico economica;
- 4. Modello autodichiarazione possesso requisiti ex art. 94 e ss. D.Lgs. 36/2023;
- 5. Modello dichiarazione assolvimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- 6. Modello autodichiarazione Titolare Effettivo;
- 7. Modello autodichiarazione situazione occupazionale;
- 8. Modello autodichiarazione Assunzione Disabili;
- 9. Modello autodichiarazione Patto di Integrità;
- 10. Modello autodichiarazione Consenso Privacy;
- 11. Modello autodichiarazione Clausola Risolutiva Espressa;
- 12. Modello dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia definitiva;
- 13. Modello di autodischiarazione assenza di conflitto di interesse